

ALLEGATO 15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto EFREM GHEZZI
nato a MILANO il 10/06/1962
residente a MILANO in Piazza XXV Aprile, n. 1
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n 640
incaricato dal Comune di FIGINO SERENZA (prov. CO):

- di redigere lo studio relativo alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio ¹ ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12"
- di aver aggiornato in data novembre 2011-febbraio 2012 lo studio geologico comunale vigente², realizzato in prima versione nel settembre 2004, relativamente ai seguenti aspetti:
- analisi sismica;
 - revisione carta dei vincoli;
 - revisione carta di sintesi;
 - revisione carta di fattibilità e relativa normativa;
 - revisione delle altre cartografie e della relazione tecnica generale;
- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica o strumento di pianificazione negoziata (di cui all'art. 25, comma 1 della l.r.12/05³);
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2 e 3 dei citati criteri;
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

¹ in caso di prima realizzazione della componente geologica del PGT.

² in caso di preesistenza di uno studio geologico del territorio comunale; in questo caso deve essere indicato l'anno e l'autore dello studio preesistente e le tematiche e/o gli ambiti territoriali oggetto di approfondimento.

³ Specificare se il comune è privo di studio geologico o se è dotato di uno studio che non copre l'ambito di variante.

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai criteri “Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell’art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12”, affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali;
- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

oppure

- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per i seguenti ambiti;
 - ambiti Be, Spag e Bog: aree con possibile presenza di orizzonti saturi nel primo sottosuolo e di zone di ristagno delle acque/zone paludose
per i seguenti motivi: la scelta di attribuzione di una classe di fattibilità 2 è motivata dal fatto che l’applicazione del criterio indicato in Tabella 1 per quanto riguarda le aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche (classe di ingresso 3) porterebbe ad una classificazione in classe 3 di ambiti discretamente estesi, con il rischio di mascherare le specifiche problematiche a livello di pianificazione. La classe di fattibilità 3 *“comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all’utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d’uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa”*. Il tipo di normativa geologica assegnata alla specifica classe 2 di appartenenza di tali ambiti e le prescrizioni dell’articolo 6 delle Norme Geologiche di Piano “Gestione delle acque superficiali, sotterranee e di scarico”, sono tali da minimizzare il rischio con specifici accorgimenti progettuali e tecnico/impiantistici e sono tali da rendere l’attribuzione di una classe di fattibilità 2 adatta alla particolare problematica individuata;

DICHIARA INOLTRE

- che lo studio redatto propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell’Elaborato 2 del PAI vigente;
- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI (lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nello studio geologico del settembre 2004, approvato con parere regionale del 4 maggio 2005 – Prot. Z1.2005.0014092 e recepito nello strumento urbanistico con delibera di C.C. n. 21 del 29 giugno 2005. Il quadro del dissesto vigente è contenuto nella tavola dei vincoli dello studio aggiornato);
- che lo studio redatto propone la ripermimetrazione dell’area a rischio idrogeologico molto elevato identificata con il n..... nell’Allegato 4.1 del PAI;

- che lo studio redatto propone aggiornamenti globali / parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto prima versione dello studio geologico comunale / aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

ASSEVERA

(solo per le varianti al PGT)

- la congruità tra le previsioni urbanistiche della Variante Parziale al PGT relativa all'ambito ATU03 "Ex Tessitura Orsenigo - Via Colombo" e all'ambito IA "Area di filtro ambientale localizzata lungo Via Cervino" e le classi di fattibilità geologica assegnate, considerate le relative Norme Geologiche di Piano.
- Si evidenzia che l'ambito IA ricade entro la zona di rispetto del pozzo ad uso potabile del pozzo Gheda II individuata con criterio geometrico ($r=200$ m) ed è esterno alla ridelimitazione con criterio temporale proposta. In attesa della conclusione dell'iter di approvazione della ridelimitazione della zona di rispetto, risulta vigente la zona di rispetto con criterio geometrico $r=200$ m. La stessa è sottoposta alle limitazioni d'uso previste dall'art. 94 commi 4, 5 e 6 del D.lgs. 152/2006. Inoltre l'attuazione degli interventi dovrà attenersi alle direttive di cui alla D.G.R. 7/12693 del 10.4.2003 in ordine alla realizzazione di fognature e alla realizzazione di opere e infrastrutture di edilizia residenziale e relativa urbanizzazione.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, settembre 2016

Il Dichiarante
dott. geol. Efrem Ghezzi





Regione Lombardia

Territorio e Urbanistica

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.